



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: C.I. 15175 - Abbattimento barriere architettoniche. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

Proposta di determinazione (PDD) n. 1837 del 28/08/2025

Determinazione (DD) n. 1746 del 03/09/2025

Fascicolo 2025.XI/2/1.679 "C.I. 15175 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Loreto Silvia, in data 01/09/2025.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 02/09/2025.



Responsabile Unico del Progetto: arch. Sarah Colonna

PDD n. 1837 del 28/08/2025

Fascicolo n. 2025/XI.2.1/679

Oggetto: C.I. 15175 - Abbattimento barriere architettoniche. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art 192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione ex art 50, c 1, let b) dlgs n 36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02)

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 257 del 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2025-2027, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 257 in data 30 dicembre 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza”, la sottosezione “*Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale*”, la sottosezione “*Organizzazione del lavoro agile*” e la sottosezione “*Piano delle Azioni Positive*” successivamente convalidata con d.G.C. n. 11 del 18 febbraio 2025;

- con d.G.C. n. 50 in data 8 aprile 2025 è stata approvata la variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 93 in data 21 maggio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e al vigente Piano Esecutivo di Gestione (PEG);
- con d.G.C. n. 141 in data 16 luglio 2025 è stata approvata l'ulteriore variazione al vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611456 del 22/12/2023, è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole all'arch. Silvia Loreto;

Visti:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*” e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del “Codice di comportamento interno”, che “*ha sostituito ogni precedente*” modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” s.m.i.;
- il d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 “*Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36*”;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- la legge 21 aprile 2023, n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i. (art. 50, comma 1 lett. b) e e), approvato con determinazione n. 583 del 28/03/2024 e aggiornato in ultima istanza con DD n. 1133 del 04/06/2025, che implica l'utilizzo del predetto elenco al fine di individuare l'affidatario del servizio, con la specificazione – come indicato nell'Avviso pubblico succitato – che l'Amministrazione garantisce "la rotazione degli incarichi stabilendo che, all'interno di ciascuna fascia, il Professionista incaricato potrà ricevere un secondo affidamento solo qualora tutti gli operatori economici iscritti alla medesima categoria sono stati affidatari";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00=;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

Dato atto che, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

Dato atto che:

- l'art. 3 dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. stabilisce il contenuto del documento di indirizzo della progettazione (di seguito DIP), di cui all'art. 41, comma 1 dello stesso Codice dei contratti pubblici, che ha il compito di definire, in rapporto alla dimensione, alla specifica tipologia e alla categoria dell'intervento da realizzare, le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni livello della progettazione;
- l'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., precisa che il DIP “è redatto e approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica” e che “in caso di progettazione esterna alla stazione appaltante, il DIP dovrà essere parte della documentazione di gara per l'affidamento del contratto pubblico di servizi, in quanto costituisce parte integrante del ‘capitolato del servizio di progettazione’”;

Considerato che il RUP ha redatto ed emesso il Documento di indirizzo alla progettazione in data 30/07/2025 e che, ai sensi dell'art. 3, co. 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., si rende necessario approvare il succitato DIP;

Facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con

determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

Ritenuto necessario procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista per l'attività di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione per l'intervento avente l'obiettivo di proseguire il lavoro già avviato negli anni precedenti di miglioramento dell'accessibilità delle strutture scolastiche del Centro Storico di Venezia, delle Isole e del Litorale veneziano (in particolare si tratta di interventi puntuali presso: la scuola primaria A. Manzoni - scuola secondaria I grado Priuli – Carminati, sita nel sestiere di Santa Croce; la scuola dell'infanzia Duca d'Aosta - scuola primaria A.Palladio, sita alla Giudecca; la scuola secondaria I grado San Provolo, sita nel sestiere di San Marco; la scuola secondaria I grado A. B. Vivarini, sita a Murano; e la scuola primaria B. Zandrini, sita a Pellestrina), ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Valutato che l'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato ai sensi del d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "*Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*", così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Determinazione dei parametri per la progettazione*" risulta presuntivamente stimato in € 31.843,96.= (oneri fiscali e previdenziali esclusi);

Atteso che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

Considerato che le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "*Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e quindi non sono assoggettate al "*Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni*" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC25_02;

Dato atto che:

- facendo seguito all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata nella relazione del

Responsabile del Procedimento PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024 approvata con Determinazione dirigenziale citata in premessa, in esecuzione della stessa determinazione il Comune di Venezia ha pubblicato all'Albo Pretorio un "Avviso di aggiornamento e revisione dell'elenco dei professionisti per affidamento di servizi architettura e ingegneria di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 14 lett. c) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (art. 50, comma 1 lett. b) e e) s.m.i.";

- l'ultimo aggiornamento annuale del succitato elenco è stato approvato con DD n. 1133 del 04/06/2025;

Rilevato che:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 413987 del 08/08/2025, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, lo studio Zuanier Associati s.t.p. s.r.l. (c.f. e p.iva n. 04276800275), individuato dall'Amministrazione Comunale tra gli operatori economici idonei nella fascia di affidamento dell'elenco dei professionisti in uso presso l'Area tra € 20.000,00 e € 39.999,99 e dotati dei necessari requisiti di qualificazione, che risultano aver risposto al succitato avviso pubblico e che non risultano essere già affidatari di incarichi analoghi nella medesima fascia di riferimento dell'elenco, in coerenza a quanto indicato nell'avviso pubblico citato in premessa circa i criteri di applicazione del principio di rotazione (si rimanda al virgolettato di cui in premessa), presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);
- al suddetto è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto alla prestazione calcolata in base al d.m. 17 giugno 2016, così come integrato dall'allegato I.13 al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Determinazione dei parametri per la progettazione", e al quale è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato, ponendo a base di offerta l'importo di € 31.843,96.=(o.f.p.e.);
- il succitato studio Zuanier Associati s.t.p. s.r.l., in possesso dei requisiti di cui all'art. 66 e all'allegato

Il.12 (parte V) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., nonché – per le parti ancora applicabili – di cui al d.m. n. 263 del 2 dicembre 2016, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico per l'importo di € 28.000,39.=(oneri fiscali e previdenziali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull'importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 12,07%, giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente e acquisita agli atti con PG n. 439102 del 26/08/2025, ritenuta congrua dal RUP alla luce della percentuale di riduzione massima del corrispettivo ammessa dall'art. 41, co. 15-*quater*, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. (limite del 20% massimo) e in ragione della specificità dell'intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

- che del possesso dei requisiti di tipo professionale richiesti è stato dato atto in apposita *check-list*, conservata agli atti dell'ufficio, così come prescritto dal vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza";

Attestato pertanto, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", l'avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione alla luce di quanto succitato e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto riportato nella *check-list* succitata;

Dato atto che lo studio Zuanier Associati s.t.p. s.r.l. ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di possedere i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e conferma di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. richiesti per l'affidamento in oggetto nonché dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Considerato che

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione

citata, la sottosezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione [25.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

Dato atto che la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

Rilevato che nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Dato atto che ai sensi dell'art. 17, co. 8, primo periodo, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni e che nel caso di specie ricorrono le seguenti motivazioni: per evitare situazioni di pericolo per persone e qualora la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella richiesta di offerta determini un danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

Richiamato il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza” - “*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*”;

Dato atto del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

Dato atto del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un *unicum*, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto e che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

Ritenuto pertanto di affidare, su proposta del RUP, allo studio Zuanier Associati s.t.p. s.r.l. l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nello schema di contratto siglato per accettazione in sede di presentazione dell'offerta che, costituendone parte integrante e sostanziale, viene allegato al presente provvedimento e alla cui stipula si procederà dopo l'approvazione del presente provvedimento;

Considerato che:

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 35.526,90.= (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi);
- la succitata spesa di € 35.526,90.= (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2025 cap. 26522/109 "Beni immobili", Cod. Gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata con Oneri urbanizzazione che presenta la necessaria disponibilità;

Richiamato il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che , in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

Dato atto che:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Sarah Colonna, giusto provvedimento di nomina PG n. 336888 del 01/07/2025 a firma della Dirigente del Settore Edilizia Comunale Venezia Centro Storico e Isole arch. Silvia Loreto;

Vista la dichiarazione del RUP, arch. Sarah Colonna, acquisita agli atti con PG n. 443342 del 28/08/2025, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia;

Dato atto che il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

Richiamati

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

Ritenuto necessario provvedere all'impegno della citata spesa;

Dato atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15175 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 200.000,00		€ 200.000,00
Impegnato			

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente

del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

DETERMINA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, co, 1, dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il Documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento di cui all'oggetto, a firma del RUP ed emesso in data 30/07/2025, allegato alla presente;
2. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
3. di approvare lo schema di contratto, allegato alla presente;
4. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, allo studio Zuanier Associati s.t.p. s.r.l. (c.f. e p.iva n. 04276800275) l'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione per l'intervento avente l'obiettivo di proseguire il lavoro già avviato negli anni precedenti di miglioramento dell'accessibilità delle strutture scolastiche del Centro Storico di Venezia, delle Isole e del Litorale veneziano (in particolare si tratta di interventi puntuali presso: la scuola primaria A. Manzoni - scuola secondaria I grado Priuli – Carminati, sita nel sestiere di Santa Croce; la scuola dell'infanzia Duca d'Aosta - scuola primaria A.Palladio, sita alla Giudecca; la scuola secondaria I grado San Provolo, sita nel sestiere di San Marco; la scuola secondaria I grado A. B. Vivarini, sita a Murano; e la scuola primaria B. Zandrini, sita a Pellestrina), alle condizioni previste nello schema di contratto (Allegato A), che ivi si approvano;
5. di impegnare a favore dello studio Zuanier Associati s.t.p. s.r.l. (c.f. e p.iva n. 04276800275) la spesa complessiva presunta di Euro 35.526,90.=(opfc), cod. SRC25_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa. CIG B80F7C28BF / CUP F73G25000000004;
6. che la succitata spesa di € 35.526,90.= (opfc), sarà a carico del Bilancio 2025 cap. 26522/109 "Beni immobili", Cod. Gest. 003 "Fabbricati ad uso scolastico", spesa finanziata con oneri urbanizzazione che presenta la necessaria disponibilità;

7. di dare atto che ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N9 – manutenzioni diffuse su beni propri - tipologia 1 - manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 091 della categoria Procedure di Capitalizzazione;
8. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nello schema di contratto precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15175 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2025	2026	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 35.526,90	€ 164.473,10	€ 200.000,00
Impegnato	€ 35.526,90		

10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
12. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
13. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
14. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

LA DIRIGENTE

arch. Silvia Loreto

(atto firmato digitalmente)

Allegati:

- schema di contratto;
- Documento di indirizzo alla progettazione (DIP).

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2025 / 1837

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 13628/2025 del 01/09/2025 - NON ESECUTIVO "C.I. 15175
Abbattimento

barriere architettoniche. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art
1"

"C.I. 15175 Abbattimento

barriere architettoniche. Det di approvazione DIP e Det a contrarre ex art
192 dlgs n 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs n 36/23 smi. Affidamento diretto incarico di
progettazione di

fattibilità tecnicoeconomica,

progettazione esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori,
coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare esecuzione ex art 50,
c 1, let b) dlgs n

36/23 smi. Impegno di spesa. Atto da pubblicare. (Cod. SRC25_02"

autorizzazione Proposta di determina 1837/2025 del 28/08/2025

ref. prenotazione n. 13626/2025 - autorizzazione Proposta di determina 1837/2025

L'impegno di spesa numero 13628/2025 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	10052.02.026522109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2025	35.526,90
<i>Resp. servizio</i>	VIABILITA' VENEZIA CENTRO STORICO E ISOLE, MOBILITA' ACQUEA	
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.003 - Fabbricati ad uso scolastico	
<i>Fornitore</i>	ZUANIER ASSOCIATI S.T.P. S.R.L. Cod.Fisc. 04276800275 P.Iva 04276800275	
<i>CIG</i>	B80F7C28BF CUP F73G25000000004	
<i>Opera</i>	10391 - 15175/000 - Abbattimento barriere architettoniche	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	191 - 004.999 - ONERI URBANIZZAZIONE	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	

Totale: 35.526,90

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

10052.02.026522109 a competenza 2025 al 01/09/2025

Stanziamiento di bilancio	16.422.807,59 +
Impegni precedenti	11.095.654,26 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	5.327.153,33 =
Ammontare del presente impegno	35.526,90 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	5.291.626,43 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, li 01 settembre 2025

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 01/09/2025 n. 415
Rif. 1837/2025
SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 414 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.026522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	432.748,54			432.748,54
		previsioni di competenza	16.422.807,59	-164.473,10		16.258.334,49
		previsioni di cassa	10.237.049,74			10.237.049,74
10052.05.026525201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESA C/CAPITALE	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	1.349.113,77	164.473,10		1.513.586,87
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	10.420.511,38			10.420.511,38
		previsioni di competenza	122.967.609,10	164.473,10	-164.473,10	122.967.609,10
		previsioni di cassa	86.009.727,52			86.009.727,52
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	18.693.296,13			18.693.296,13
		previsioni di competenza	164.453.435,96	164.473,10	-164.473,10	164.453.435,96
		previsioni di cassa	130.430.691,29			130.430.691,29
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	45.918.227,97			45.918.227,97
		previsioni di competenza	381.235.056,21	164.473,10	-164.473,10	381.235.056,21
		previsioni di cassa	347.316.242,33			347.316.242,33
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	432.748,54			432.748,54
		previsioni di competenza	17.771.921,36	164.473,10	-164.473,10	17.771.921,36
		previsioni di cassa	10.237.049,74			10.237.049,74
Totale Generale delle uscite		residui presunti	255.449.537,19			255.449.537,19
		previsioni di competenza	2.896.956.135,61	164.473,10	-164.473,10	2.896.956.135,61
		previsioni di cassa	2.573.046.902,14			2.573.046.902,14

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 414 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			47.630.589,69			47.630.589,69
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			135.916.514,12			135.916.514,12
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo avanzo di amministrazione						
	Fondo oneri e rischi		834.320,00			834.320,00
	Fondo contenzioso		3.150.981,18			3.150.981,18
	Vincoli derivanti da leggi		18.245.490,58			18.245.490,58
	Vincoli derivanti da trasferimenti		52.992.851,15			52.992.851,15
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		83.995,65			83.995,65
	Vincoli attribuiti dall'ente		63.120.731,63			63.120.731,63
	Parte destinata agli investimenti		3.650.499,94			3.650.499,94
	Avanzo non vincolato		20.376.549,00			20.376.549,00
Totale Generale delle entrate		residui presunti	599.983.056,38			599.983.056,38
		previsioni di competenza	2.896.956.135,61			2.896.956.135,61
		previsioni di cassa	2.404.109.927,10			2.404.109.927,10

SPESE 2026

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 414 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità					
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 2	Spese in conto capitale					
10052.02.026522109	BENI IMMOBILI	residui presunti	10.600.402,64			10.600.402,64
		previsioni di competenza	2.749.113,77	164.473,10		2.913.586,87
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 2	Spese in conto capitale	residui presunti	68.161.382,75			68.161.382,75
		previsioni di competenza	35.267.026,67	164.473,10		35.431.499,77
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali	residui presunti	79.803.899,33			79.803.899,33
		previsioni di competenza	74.678.662,46	164.473,10		74.843.135,56
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	residui presunti	291.150.943,72			291.150.943,72
		previsioni di competenza	195.879.303,28	164.473,10		196.043.776,38
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	10.600.402,64			10.600.402,64
		previsioni di competenza	2.749.113,77	164.473,10		2.913.586,87
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.893.174,37			843.893.174,37
		previsioni di competenza	2.199.115.706,66	164.473,10		2.199.280.179,76
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2026

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 414 ESERCIZIO 2025	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
				in aumento	in diminuzione	
			8.955.167,70			8.955.167,70
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
			24.062.536,69	164.473,10		24.227.009,79
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.054.725.492,30			1.054.725.492,30
		previsioni di competenza	2.199.115.706,66	164.473,10		2.199.280.179,76
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Rep. Spec. n. _____ in data _____

Esente imposta di bollo ex art. 1 comma 2 dell'Allegato I.4 del D.Lgs.

36/2023

Riferimento determinazione dirigenziale n. _____ in data _____

5

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: C.I. 15175 – Abbattimento barriere architettoniche.

**Servizio di progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione
10 esecutiva, piano di sicurezza e coordinamento, direzione lavori,
coordinamento della sicurezza in esecuzione e certificato di regolare
esecuzione.**

CIG _____ - CUP: F73G25000000004

ART.1 - Oggetto dell'incarico

15 1.1 L'Amministrazione Comunale rappresentata dall'ing./arch./dott. urb.
_____ - Dirigente presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti,
conferisce alla Società/allo Studio _____, di seguito denominata/o affidatario,
rappresentata/o da _____ che, nella sua qualità di rappresentante legale, con
domicilio, anche fiscale, in _____ via _____ n. _____, C.F. e P.IVA
20 _____, accetta l'incarico di cui in oggetto, per un importo presunto delle opere
in appalto di € 140.000,00 (o.f.e.) di cui € 135.000,00 per lavori ed € 5.000,00 quali
oneri per la sicurezza, così suddivisi:
- € 80.000,00= nella ID. opere E.21 (L. 143/49 cl. I/d);
- € 60.000,00= nella ID. opere S.02 (L. 143/49 cl. IX/a).

25 1.1bis. L'Affidatario designa per l'espletamento dell'incarico di cui sopra:

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della
Provincia di _____ con il n. _____ per la redazione della progettazione;

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della
Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98

30 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase
di progettazione

- - l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della
Provincia di _____ con il n. _____, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98
del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., per il coordinamento della sicurezza in fase

35 di progettazione ed esecuzione lavori;

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della
Provincia di _____ con il n. _____, in qualità di direttore lavori;

- l'_____, C.F. _____, iscritto all'Albo Professionale degli _____ della
Provincia di _____ con il n. _____, per la redazione del certificato di

40 regolare esecuzione.

1.2. L'Affidatario si impegna, nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle
disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati, con
particolare riferimento agli Allegati I.7 "*DOCFAP, DIP, Progettazione e verifica della*

45 *progettazione*" e II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase*
esecutiva. Collaudo e verifica di conformità", nonché di quanto previsto dal d.lgs. 9
aprile 2008, n. 81 e s.m.i., attuando un costante aggiornamento alle ulteriori
normative e prescrizioni che dovessero intervenire nel corso dei lavori, e ne
assume le relative responsabilità.

1.3. L'Affidatario, al quale, per effetto del presente atto, vengono richieste

50 prestazioni di tipo specialistico, è obbligato all'osservanza delle norme di legge e

regolamento vigenti per le specifiche categorie di opere strutturali in cemento armato, metalliche e lignee con particolare riferimento alla legge n. 1086/1971 e al d.m. 17.01.2018 e s.m.i. di aggiornamento relativo alle norme tecniche per le costruzioni ed alle norme UNI-EN vigenti in materia di progettazione delle strutture
55 composte acciaio-calcestruzzo, progettazione geotecnica, progettazione delle strutture per la resistenza sismica, fondazioni, strutture di contenimento.

1.4. L'Amministrazione Comunale si riserva di confermare l'affidamento della progettazione esecutiva, anche per stralci funzionali successivamente all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e dei relativi piani di
60 sicurezza e coordinamento. L'Amministrazione Comunale si riserva, altresì, di confermare l'affidamento della direzione dei lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, nonché della redazione del certificato di regolare esecuzione, dopo che la succitata progettazione esecutiva avrà ottenuto le prescritte approvazioni.

1.5. Qualora nella vigenza dell'incarico dovessero sorgere esigenze in merito a modifiche e/o integrazioni della progettazione e/o redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie, l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e
70 procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo del presente, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa. In mancanza di tale preventiva procedura, il Comune non riconoscerà l'eventuale pretesa di corrispettivo aggiuntivo.

1.6. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale
75 in conseguenza di errori od omissioni della progettazione. La responsabilità si

estende anche ai costi di riprogettazione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione deve sopportare in relazione all'esecuzione delle varianti, fermo restando in ogni caso l'esperibilità di ulteriori azioni risarcitorie.

ART. 2 - Prestazioni professionali

80 **2.1.** L'incarico deve essere espletato in base alle indicazioni che saranno fornite dal Dirigente e/o Responsabile Unico del Progetto, nonché in base alle informazioni assunte presso altri Assessorati comunali, Enti ed Aziende interessate all'intervento, nell'osservanza delle norme vigenti in materia ed in particolare:

1) Enti gestori di sottoservizi;

85 2) ed altri se necessari.

Il progetto deve contemplare, ove occorra, le pratiche relative all'esame preventivo, da parte degli Enti, dei progetti in merito all'infortunistica, prevenzioni incendi, eliminazione delle barriere architettoniche, nonché di qualsiasi altro Ente ed Azienda competente nel settore specifico.

90 **2.2.** In particolare l'incarico comprende le seguenti prestazioni:

2.2.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica

- Relazioni, planimetrie, elaborati grafici;

- calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto;

- relazioni generale e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli

95 impianti, eventuali relazione sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie;

- rilievi dei manufatti;

- disciplinare descrittivo e prestazionale;

- relazione paesaggistica;

100 - aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC.

2.2.2. Progettazione esecutiva

- Elenco prezzi unitari ed eventuali analisi, computo metrico estimativo, quadro economico;
- relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;
- 105 - computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera;
- schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
- piano di manutenzione dell'opera;
- piano di Sicurezza e Coordinamento.

110 **2.2.3.** Il progetto deve essere corredato, ove occorra, dalla relazione sulle indagini di cui al d.m. n. 47 dell'11.03.88 e s.m.i., relativo alle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni.

Tali indagini, comprese quelle di natura tecnica specifica che risultassero necessarie, saranno eseguite a cura e spese dell'Amministrazione, la quale
115 provvederà all'assegnazione delle stesse, sulla base di un progetto di indagine predisposto dall'Affidatario che, a tal fine, redigerà apposito preventivo di spesa, elaborato grafico e Foglio Condizioni Particolari di Appalto.

2.2.4. Criteri ambientali minimi progettazione

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. l'Affidatario dovrà, ove applicabili,
120 recepire nella progettazione tutti i criteri CAM vigenti del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica reperibili al *link* <<https://gpp.mite.gov.it/CAM-vigenti>>, e conseguentemente, redigere un documento che relazioni sui criteri adottati, sulle modalità di applicazione e di verifica degli stessi.

Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto anche degli eventuali successivi
125 criteri che dovessero entrare in vigore durante la fase di progettazione.

L'Affidatario redigerà tutta la documentazione progettuale comprensiva anche del capitolato speciale d'appalto, le voci delle lavorazioni, l'analisi dei prezzi ed ogni altro documento progettuale inserendovi e facendo riferimento a detti criteri, se ritenuti necessari.

130 **2.2.5. Coordinamento sicurezza in fase di Progettazione**

Scopo dell'incarico è assicurare che nella fase di progettazione dell'opera ed al momento delle scelte tecniche nell'esecuzione del progetto e nell'organizzazione delle operazioni di cantiere, siano rispettati ed applicati i principi e le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro di

135 cui al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.;

2.2.5.1. Progettazione di fattibilità tecnica ed economica:

- Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza con i seguenti contenuti minimi:

140 a) l'identificazione e la descrizione dell'opera, esplicitata con la localizzazione del cantiere e la descrizione del contesto in cui è prevista l'area di cantiere, descrizione sintetica dell'opera con riferimento alle scelte progettuali preliminari individuate nelle relazioni illustrativa e tecnica; relazione sintetica concernente l'individuazione, l'analisi e valutazione di rischi in riferimento all'area ed all'organizzazione dello specifico cantiere, all'organizzazione del cantiere e alle

145 lavorazioni; le scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive, in riferimento all'area di cantiere, all'organizzazione del cantiere, e alle lavorazioni; stima sommaria dei costi della sicurezza, determinata in relazione all'opera da realizzare (in assenza di costi standardizzati applicando parametri desunti da interventi similari realizzati, ovvero redigendo un computo

150 metrico estimativo di massima).

2.2.5.2. Progettazione esecutiva: Piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81 e s.m.i., e quadro di incidenza della manodopera:

- piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art.100, comma 1 del d.lgs. n. 155 81/2008 e s.m.i., i cui contenuti sono specificati all'allegato XV;
- predisposizione del fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 90, comma 1 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- 160 - valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo nei cantieri.

2.3. L'Affidatario è tenuto a presenziare ad eventuali incontri da effettuarsi con l'Amministrazione/cittadinanza ed inerenti all'intervento in argomento.

2.4. Nessun altro compenso è dovuto all'Affidatario nel caso di modifiche di lieve 165 entità, nel caso di adeguamento dei progetti stessi alle prescrizioni eventualmente disposte dai predetti Enti, nel caso di variazioni che risultino necessarie alla conclusione positiva della verifica e alla validazione del progetto.

2.4.1. Qualora il progetto, nonostante le integrazioni predette, presentasse inattendibilità tecnico-economica, motivata dal R.u.p., all'Affidatario non sarà 170 dovuto alcun compenso.

2.4.2. In ottemperanza a quanto previsto dal comma 8 bis dell'art 41 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il progettista, in caso di errori od omissioni tali da pregiudicare, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione, è tenuto a rimediare in forma specifica agli errori od omissioni nella progettazione emerse in 175 fase esecutiva.

Le prestazioni specifiche di natura reintegrativa saranno oggetto di un successivo accordo transattivo.

E' nullo ogni patto che escluda o limiti la responsabilità del progettista per errori o omissioni nella progettazione che pregiudichino, in tutto o in parte, la realizzazione dell'opera o la sua futura utilizzazione.

2.5. Direzione Lavori:

L'Affidatario in particolare assume l'obbligo delle seguenti prestazioni:

- Direttore dei Lavori
- a) Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione;
- 185 b) Liquidazione - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, tenuta dei libretti di misura e dei registri di contabilità, predisposizione stato di avanzamento dei lavori (SAL), conto finale dei lavori;
- c) Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione;
- 190 d) Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori
- e) Assistenza giornaliera;
- f) Compilazione del giornale dei lavori;
- g) Verifica del rispetto degli obblighi dell'esecutore e del subappaltatore;
- h) Verifica del rispetto delle norme in tema di sostenibilità ambientale, verifica del rispetto da parte dell'esecutore dei lavori nella presentazione della
- 195 documentazione e della certificazione di prodotto, nonché nell'esecuzione delle lavorazioni dei CAM previsti dal capitolato speciale d'appalto;
- i) Documentazione fotografica in formato digitale con riferimenti visivi planimetrici, descrizione estesa video formato digitale esplicativa delle lavorazioni e
- 200 confezionamento finale da concordare con il R.U.P.;

• La contabilità dei lavori dovrà essere effettuata attraverso l'utilizzo di strumenti elettronici. I programmi informatizzati devono essere preventivamente accettati dal RUP, che ne verifica l'idoneità e la conformità alle prescrizioni contenute nell'Allegato II.14 al Codice. L'Affidatario conferma o rettifica, previa opportune
205 verifiche, le dichiarazioni degli incaricati e sottoscrive ogni documento contabile, garantendone la tempestiva emissione secondo le scadenze del capitolato.

2.6. L'Affidatario incaricato appone la firma su tutti gli atti e i documenti tecnico-amministrativi di seguito elencati e ne assume la piena responsabilità:

- verbale di consegna dei lavori, sospensione e ripresa;
- 210 - perizie suppletive e/o variante;
- certificato di ultimazione dei lavori;
- conto finale, relazione sul conto finale;
- relazione riservata sulle eventuali riserve;
- certificato di regolare esecuzione.

215 **2.7.** L'Affidatario è tenuto a presentare all'Amministrazione rapporti settimanali sull'avanzamento dei lavori con monitoraggio economico-finanziario, a presenziare a riunioni tecnico-amministrative con l'Impresa - Committenza (R.U.P.) – Direzione Lavori e redigere i relativi rapporti con cadenza quindicinale.

2.8. Laddove la prestazione di coordinatore per l'esecuzione dei lavori sia affidata
220 a un soggetto diverso dal direttore dei lavori nominato, il predetto coordinatore assume la responsabilità per le funzioni ad esso assegnate dalla normativa sulla sicurezza, operando in piena autonomia.

2.9. L'Amministrazione si riserva di impartire indirizzi e disposizioni nel corso dello svolgimento dell'incarico, nonché eventuale variante alle previsioni progettuali
225 relative al programma degli interventi.

Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia nelle forme previste dal comunicato del Presidente dell'Anac del 23.11.2016.

230 **2.10.** Per la gestione delle contestazioni su aspetti tecnici e delle riserve, l'Affidatario deve attenersi alla relativa disciplina prevista dalla stazione appaltante e riportata nel capitolato speciale d'appalto.

2.11. Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

L'Affidatario incaricato assume tra l'altro i seguenti obblighi:

235 - garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere, almeno due (2) volte alla settimana e ogniqualvolta se ne ravvisasse la necessità in ragione della specificità delle lavorazioni programmate;

240 - verificare con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

245 - verificare l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al succitato art. 100, assicurandone la coerenza con quest'ultimo e, ove necessario, adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al predetto art. 100 ed il fascicolo di cui all'art. 91, comma 1, lett. b) del citato Decreto Legislativo, in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando
250 le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere,

nonché verificare che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;

- organizzare tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca

255 informazione;

- verificare l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;

- segnalare al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta

260 alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli art. 94, 95, 96 e 97, comma 1 e alle prescrizioni del piano di cui all'art.100 del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ove previsto, e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto;

265 - sospendere in caso di pericolo grave ed imminente direttamente riscontrato, le singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;

- comunicare in forma scritta, alla D.L. e al R.U.P., per ogni visita in cantiere, su apposite schede, osservazioni ed eventuali suggerimenti.

270 **ART. 3 - Elaborati: forma, consegna e modalità**

3.1. L'Affidatario si impegna a consegnare gli elaborati relativi all'incarico ricevuto, come di seguito indicato:

- Progetto di fattibilità tecnica ed economica, comprensivo del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

275 completo in tutte le sue parti : nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4

(quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale epurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

285 - Progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti: nel numero di 1 (una) copia cartacea e in numero 4 (quattro) copie digitali, rispettivamente: 1 (una) in formato digitale editabile, 1 (una) in formato digitale pdf, 1 (una) in formato digitale sottoscritta digitalmente e 1 (una) in formato digitale epurata dei dati personali non pubblicabili *ex lege* (ad esempio nominativo dei professionisti, codice fiscale delle persone fisiche, luogo e data di nascita, numeri di telefono, luogo di residenza, timbro e firma autografa, etc.); in relazione a tale ultimo formato è facoltà degli operatori economici, coerentemente alle previsioni del vigente PIAO dell'Ente, valutare di produrre la copia contenente i nominativi dei professionisti che hanno redatto e/o sottoscritto il progetto, fermo restando il divieto di inserire gli ulteriori dati personali sopra richiamati.

3.2.1. Disegni:

- *Generale*: qualora sia necessario l'uso del colore, dovrà essere usata una tecnica che permetta la lettura inequivocabilmente corretta del documento sia esso testo, grafico, o disegno, anche quando questo venga riprodotto in bianco e nero.
- *Formato*: I formati ammessi sono A3 A2 A1 A0; i disegni che in fase di stampa

dovessero superare le dimensioni del formato massimo (A0) dovranno essere tagliati ed inseriti nel formato con fascia di sovrapposizione dove viene praticato il taglio cartografico.

- *Intestazione disegno:* I campi Area, Progetto, Indirizzo, Tavola, Scala, Data, 305 Municipalità.

I campi: Codici ed Area della testata dovranno essere compilati in base alle indicazioni fornite dal R.U.P.

- *Formato digitale:* Il disegno vettoriale dovrà essere salvato in formato DWG almeno per Autocad LT 2023, ed ogni file dovrà essere corredato del relativo file di 310 assegnazione penne pcp e scala di plottaggio plt e tutte quelle indicazioni necessarie ad una corretta stampa dell'elaborato.

Il disegno raster, le fotografie, etc. dovranno essere salvati in uno dei seguenti formati: tif 4, gif, jpeg, PDF o altri formati da concordare.

I disegni prodotti su files in PDF dovranno essere dotati di firma digitale.

- 315 I documenti dovranno essere forniti e salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) e per Windows con estensione .doc

3.2.2. Testi:

- *Testo:* I documenti di testo dovranno essere forniti salvati in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per Windows con estensione .odt
- 320 • *Tabelle:* I documenti e le tabelle dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .ods
- *Presentazione:* I documenti di presentazione dovranno essere forniti in formato compatibile con software liberi (quali Libre Office) per windows con estensione .odp

- 325 **3.2.3. File elenco laborati:**

Dovrà esserci il file denominato "elenco elaborati" contenente l'elenco di ogni elaborato fornito da riportare per esteso che dovrà corrispondere esattamente alla denominazione del documento /tavola grafica.

ART. 4 Durata del contratto e tempi di esecuzione

330 **4.1.** L'incarico ha durata *dalla sottoscrizione del presente contratto [ovvero] dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto* fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

335 **4.2.** Il progetto di fattibilità tecnica ed economica comprensivo delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi *dalla data di sottoscrizione del presente del contratto [ovvero] dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more dalla stipula del Contratto.*

340 **4.3.** Successivamente, il progetto esecutivo comprensivo dei relativi piani di sicurezza e coordinamento, completo in tutte le sue parti, deve essere consegnato al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro 45 (quarantacinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica e la conferma dell'incarico stesso.

345 **4.4.** Gli elaborati relativi ad eventuali perizie di variante devono essere consegnati al Comune di Venezia, previa verifica del R.U.P., entro giorni 20 (venti) dal provvedimento di autorizzazione del R.U.P. ;

Art. 4 bis Subappalto

4 bis. 1. Fermo restando il divieto di cessione integrale del contratto, è consentito, 350 previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte

delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.

4 bis. 2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

355

_____.

4 bis. 3 I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'art. 1 comma 1 lett. o) dell'allegato I.1 del D.Lgs 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

360

4 bis. 4 Nei contratti di subappalto aventi ad oggetto servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, è obbligatorio l'inserimento di clausole che prevedano l'adeguamento dei corrispettivi in relazione alla redazione di modifiche connesse in fase di esecuzione con l'adozione di perizie di variante, tali da far presumere un aumento dell'importo delle competenze rispetto alle previsioni originarie. In tal caso l'Affidatario ne darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione Comunale e procederà solamente dopo aver sottoscritto un contratto integrativo, successivamente ad apposito atto di integrazione dell'impegno di spesa.

365

370

4 bis. 5. L'affidamento in subappalto è consentito, previa autorizzazione della Stazione appaltante, subordinata alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione del subappaltatore, secondo le modalità specificate dall'art. 119, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023.

375

4 bis. 6. Il subappalto lascia impregiudicati, per l'aggiudicatario, la responsabilità e il rapporto contrattuale con l'Amministrazione comunale. Resta salvo quanto previsto dall'art. 119, co. 11 del D.Lgs. n. 36/2023.

4 bis. 7. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta
380 esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4 bis. 8. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura
385 fiduciaria delle medesime, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

4 bis. 9. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal
390 subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

4 bis. 10 Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 5 Determinazione dei corrispettivi e modalità di pagamento

5.1. I corrispettivi per l'adempimento di quanto sopra indicato, comprensivi di ogni
395 spesa ed onere necessario all'espletamento dell'incarico, sono determinati con riferimento al d.m. 17.06.2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato
400 dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

5.2. Per le spese e gli oneri accessori è computata una somma (IVA ed oneri previdenziali esclusi), pari al% del compenso secondo quanto previsto dall'art. 5 del medesimo D. M.

5.3. I corrispettivi complessivi (compensi, spese ed oneri accessori inclusi), al netto
405 della riduzione del%, sono quantificati in via presuntiva in €00.=
(IVA ed oneri previdenziali esclusi), giusta offerta in data, pervenuta il
.....prot. n., parte integrante del presente contratto, così
suddivisi:

- € = per progettazione di fattibilità tecnica ed economica comprensiva
410 della redazione delle prime indicazioni relative al PSC;
- €= per progettazione esecutiva, comprensiva del piano di sicurezza e
coordinamento;
- €.....= per direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione,
liquidazione, rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile, controllo
415 aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento manuali d'uso e
manutenzione, contabilità dei lavori a misura, nonché per tutti gli atti contabili
previsti dalla normativa vigente e coordinamento della sicurezza in esecuzione;
- €per certificato di regolare esecuzione.

5.4. Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione: il
420 pagamento dei corrispettivi avverrà per ogni singola fase progettuale, salvo quanto
previsto all'art. 2, punto 2.4.1, dopo la data di approvazione dei progetti da parte
degli Organi competenti e dell'Amministrazione Comunale, mediante disposizione
di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva
presentazione di parcella tramite fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area
425 Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

5.4.1. Qualora dette approvazioni, per motivi non imputabili all'Affidatario, non intervenissero entro giorni 120 (centoventi) dalla consegna degli elaborati, saranno corrisposti acconti nella misura del 90% del corrispettivo relativo alla singola fase; trascorsi ulteriori giorni 60 (sessanta), si provvederà al pagamento del saldo. La
430 corresponsione dei corrispettivi in acconto e a saldo avverrà con le medesime modalità previste al precedente comma.

5.4.2. L'Amministrazione Comunale provvederà ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed il progetto esecutivo solo dopo aver acquisito il relativo verbale di verifica redatto in contraddittorio con l'Affidatario, debitamente
435 sottoscritto.

5.5. Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza nell'Esecuzione dei lavori

5.5.1. I corrispettivi relativi alle prestazioni di Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di esecuzione, saranno corrisposti in acconto proporzionalmente agli importi degli stati di avanzamento dei lavori sull'importo del presente contratto,
440 fino al raggiungimento massimo del 90% mediante disposizione del Dirigente competente entro 30 (trenta) naturali e consecutivi dalla successiva presentazione di parcella tramite fattura elettronica.

5.5.2. Il residuo 10% a saldo verrà corrisposto dopo l'emissione degli atti relativi al Certificato di Regolare Esecuzione ovvero di collaudo, a seconda dell'importo
445 dell'appalto, con le medesime modalità previste al precedente punto.

5.5.3. Il pagamento dei corrispettivi relativi al Certificato di Regolare Esecuzione avverrà dopo l'emissione del predetto Certificato, previa verifica del RUP, mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di parcella debitamente liquidata dalla Stazione
450 appaltante.

5.6. La somma relativa alle spese ed agli oneri accessori è pagata con le stesse modalità fissate per la corresponsione dei corrispettivi sopra indicate.

5.7. Il pagamento dei subappaltatori autorizzati all'esecuzione di parte delle prestazioni di cui al presente contratto, salva l'ipotesi di pagamento diretto di cui
455 all'art. 119 comma 11 del Codice, avverrà ad opera dell'Affidatario.

ART. 6 – Ritardi, inadempimenti e penali

6.1. Fase di progettazione: qualora la presentazione del progetto venisse ritardata oltre i termini sopra stabiliti, per cause imputabili all'Affidatario, sarà applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale, per ogni giorno di ritardo,
460 che sarà trattenuta dal pagamento del saldo.

Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 20 (venti), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto, senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la
465 prestazione parziale che risulti effettivamente utilizzabile.

6.2. Fase di esecuzione lavori – coordinamento sicurezza: nel caso di inosservanza degli obblighi previsti dagli art. 2 e 4 ed in particolare degli obblighi di presenza in cantiere e di consegna della documentazione, verrà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille, da trattarsi sui compensi dovuti.

470 Oltre la terza mancanza certificata il Comune potrà procedere alla risoluzione del contratto nei confronti dell'Affidatario.

Tale risoluzione potrà avvenire anche nell'eventualità di manifesta carenza nell'azione di tutela della sicurezza e salute degli addetti ai lavori alla quale egli è preposto ovvero di mancanze gravi nell'attività professionale, che siano state
475 causa diretta od indiretta di danni a persone o cose.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto all'Affidatario nessun ulteriore compenso o indennità di sorta, con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune
480 in conseguenza dell'inadempimento.

6.3. L'importo delle penali applicate in forza del presente articolo non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale.

6.4. L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

485 **ART. 7- Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari**

7.1. L'Affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

L'Affidatario, in particolare, si impegna a confermare all'Amministrazione
490 Comunale, entro 7 (sette) giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto o, se già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni connesse al presente contratto, gli estremi del/i conto/i già presentati nell'apposita dichiarazione in sede di offerta. , nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Affidatario si impegna, inoltre,
495 a comunicare all'Amministrazione Comunale ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi della stessa.

7.2. Nel caso in cui l'Affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione
500 scritta da inviare mediante comunicazione via posta elettronica certificata o

raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

7.3. L'Affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola
505 con cui essi assumono i medesimi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. L'Affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

7.4. L'Affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione
510 Comunale ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

7.5. L'Affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il pagamento in acconto o
515 a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Affidatario si impegna, altresì, ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla Legge 13
520 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

7.6. Ai sensi dell'art. 25, comma 2 bis del D. L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso l'Amministrazione Comunale, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP) indicati nell'oggetto del presente
525 contratto.

ART. 8 – Adempimenti in materia di antimafia – Protocollo di legalità

8.1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06.09.2011 n.159 e s.m.i..

530 **8.2.** L'Affidatario si impegna, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del
535 Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link:
<<https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>>.

8.3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. n.
540 159/2011 s.m.i.

8.4. In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

8.5. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva
545 espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'affidatario o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis
550 c.p.

ART. 9 - Riserva di recesso

9.1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., senza
555 possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART. 10 - Proprietà degli elaborati e diritti d'autore

10.1. Gli elaborati resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'Amministrazione Comunale la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

10.2. Sono fatti salvi conformemente alle norme vigenti i diritti d'autore a tutela
560 della proprietà intellettuale.

ART. 11 - Diritto di pubblicazione

11.1. L'Amministrazione si riserva altresì il diritto alla pubblicazione degli elaborati d'indagine e di progetto presentati dall'Affidatario. Del medesimo diritto potrà avvalersi anche l'Affidatario.

ART. 12 - Adempimenti assicurativi

12.1. L'Affidatario è assicurato mediante polizza professionale di responsabilità civile n. data ultimo rinnovo in data, rilasciata dalla Società – Agenzia diViale– codice subagenzia , con un massimale di €=.

ART.13 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

13.1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento nazionale dei dipendenti pubblici, approvato con d.P.R.
575 16.4.2013 n. 62, e dal codice di comportamento interno, approvato con

deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023.

580 **13.2.** A tal fine, si dà atto che l'Amministrazione Comunale ha trasmesso all'Affidatario, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e s.m.i., copia del Codice di comportamento interno stesso, per una sua più completa e piena conoscenza. L'Affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

585 **13.3.** La violazione degli obblighi di cui al comma 1 del presente articolo, può costituire causa di risoluzione del contratto.

13.4. L'Amministrazione Comunale, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'Affidatario il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate ovvero risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

590

Art. 14 Trattamento dei dati personali

14.1. Le Parti danno atto che, in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, si è provveduto a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del procedimento di affidamento per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso e alla conclusione del presente contratto.

595

14.2. Le Parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali, in particolare, si svolge nel rispetto dei

600

principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679, dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento, garantendo l'adozione di adeguate misure di sicurezza al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative attività.

14.3. La stazione appaltante, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, ivi inclusi gli obblighi di pubblicità e trasparenza imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 15 Risoluzione contratto

15.1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e a quanto previsto al precedente art. 6, 8 e 13,16 la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali liquidazione giudiziale o irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento, ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

15.2. L'Affidatario è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 16 - Definizione delle controversie

625 **16.1.** In caso di eventuali controversie in ordine all'interpretazione e all'applicazione
del presente contratto, si farà ricorso al Giudice competente del Foro di Venezia.

ART. 17 – Spese

17.1. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula ed alla eventuale
registrazione del presente contratto, ivi compresi i bolli, le tasse e le copie, sono ad
630 esclusivo carico dell'Affidatario.

17.2. Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del d.P.R.
26 aprile 1986, n.131.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia-Mestre

635 L'Affidatario Il Dirigente

.....

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sottoscritto, lo/a Società o
Studio , rappresentata da..... nella sua qualità di rappresentante
legale dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 7, 8, 9,

640 13, 15, 16, del presente contratto.

Firma



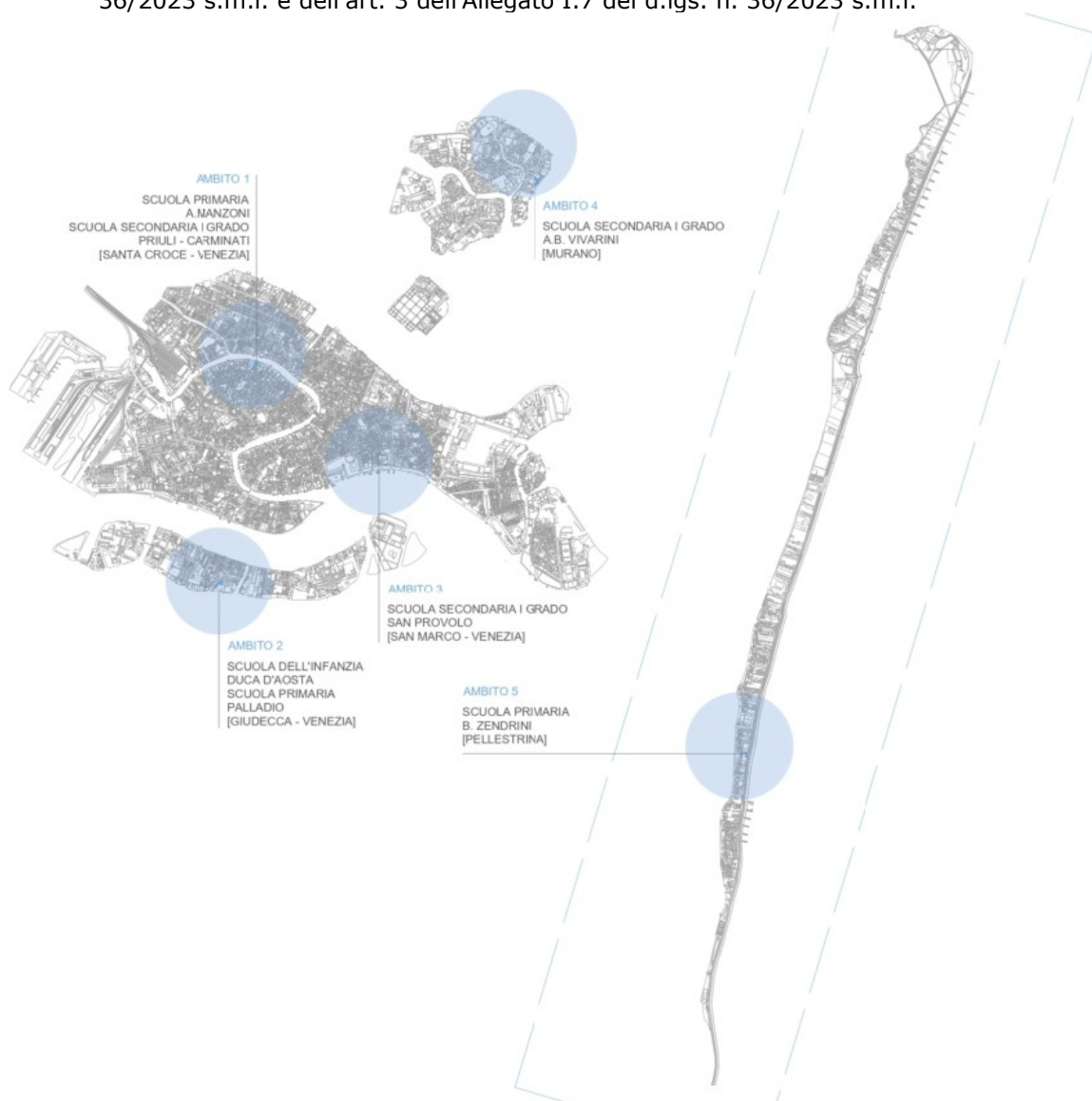
S. Marco 4136
30124 Venezia

Responsabile del Servizio: arch. Sarah Colonna

RUP: Colonna Sarah

Oggetto: **ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE**
CUP F73G2500000004

Documento: Documento di indirizzo alla progettazione (DIP), ai sensi dell'art. 41 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.



Data emissione: Luglio 2025

Redatto da: arch. Sara Emma Scialpi

Verificato da: arch. Sarah Colonna

Indice generale

1. INTRODUZIONE
2. OGGETTO DEL DOCUMENTO
3. PREMESSE
4. STATO DEI LUOGHI
 - 4.1 Localizzazione
 - 4.2 Ambito n. 1
 - 4.3 Ambito n. 2
 - 4.4 Ambito n. 3
 - 4.5 Ambito n. 4
 - 4.6 Ambito n. 5
5. OBIETTIVI
6. REQUISITI TECNICI
7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO
 - 7.1 Livelli di progettazione
 - 7.2 Tempi di svolgimento dei servizi
8. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE
9. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE
10. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE
 - 10.1 Copertura finanziaria
 - 10.2 Stima preliminare dei lavori
 - 10.3 Quadro economico di spesa
11. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
12. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
 - 12.1 Appalto dei servizi di ingegneria e architettura
 - 12.2 Appalto dei lavori
13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO
14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)
15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI
16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI
17. TEMPI
18. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA
19. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA
20. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

1. INTRODUZIONE

Il presente documento è redatto al fine di assicurare la rispondenza degli interventi da progettare al fabbisogno e alle esigenze della stazione appaltante, nonché per consentire ai progettisti di avere piena contezza delle esigenze da soddisfare e degli obiettivi posti a base dell'intervento.

L'intervento è disciplinato dal **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** – Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, così come modificato e integrato dal d.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 (nel seguito d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.).

Il presente documento costituisce il *Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)*, ai sensi dell'art. 41 d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., dell'intervento denominato C.I. 15487 - MUSEO CORRER: REALIZZAZIONE OPERE DI PREVENZIONE INCENDI - II LOTTO, riportando le seguenti indicazioni:

- a) lo **stato dei luoghi** con le relative indicazioni di tipo catastale;
- b) gli **obiettivi** da perseguire attraverso la realizzazione dell'intervento, le funzioni che dovranno essere svolte, i fabbisogni e le esigenze da soddisfare e, ove pertinenti, i livelli di servizio da conseguire e i requisiti prestazionali di progetto da raggiungere;
- c) i **requisiti tecnici** che l'intervento deve soddisfare in relazione alla legislazione tecnica vigente e al soddisfacimento delle esigenze di cui alla lettera b);
- d) i **livelli della progettazione** da sviluppare e i relativi **tempi di svolgimento**, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento;
- e) gli **elaborati grafici e descrittivi** da redigere;
- f) le **eventuali raccomandazioni per la progettazione**, anche in relazione alla pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica vigente e alle valutazioni ambientali strategiche (VAS), ove pertinenti, procedure tecniche integrative o specifici standard tecnici che si intendano porre a base della progettazione dell'intervento;
- g) i **limiti economici da rispettare** e l'eventuale indicazione delle coperture finanziarie dell'opera;
- h) le indicazioni in ordine al **sistema di realizzazione dell'intervento**;
- i) l'indicazione della **procedura di scelta del contraente**;
- l) l'indicazione del **criterio di aggiudicazione**;
- m) la **tipologia di contratto** individuata per la realizzazione dell'intervento, e in particolare se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, o parte a corpo e parte a misura;
- n) le specifiche tecniche contenute nei **criteri ambientali minimi (CAM)**, adottati con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per quanto materialmente applicabili;
- o) la individuazione, laddove possibile e/o necessario, di lotti funzionali e/o di lotti prestazionali, articolati in strutture analitiche di progetto;
- p) gli indirizzi generali per la progettazione del monitoraggio ambientale, geotecnico e strutturale delle opere, ove ritenuto necessario;
- q) le **specifiche tecniche per l'utilizzo di materiali, elementi e componenti** ai fini:
 - 1) del perseguimento dei requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza delle

opere;

2) della efficienza energetica e della sicurezza e funzionalità degli impianti;

- r) l'indicazione di massima dei **tempi** necessari per le varie fasi dell'intervento;
- s) in caso di affidamenti agli operatori economici di cui all'articolo 66, comma 1, del codice, l'importo di massima stimato da porre a base di gara, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'articolo 41, comma 13, del codice, per la prestazione da affidare;
- t) la possibilità di utilizzare le economie derivanti dai **ribassi d'asta** anche per motivate varianti in corso d'opera;
- u) nelle ipotesi in cui non sia prevista la redazione del piano di sicurezza e coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, la previsione dell'elaborato progettuale della **sicurezza** contenente l'analisi del contesto ambientale con l'individuazione delle potenziali interferenze, la descrizione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori connessi all'area di cantiere, ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa, nonché la stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni;
- v) per le forniture, i **criteri di approvvigionamento di materiali** idonei a garantire il rispetto dei criteri ambientali minimi e i diritti dei lavoratori, secondo indirizzi finalizzati a promuovere le forniture di materiali certificati da organismi verificatori accreditati di cui al regolamento di esecuzione (UE) 2018/2067 della Commissione, del 19 dicembre 2018.

2. OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente DIP è finalizzato alla realizzazione dei lavori relativi al seguente Codice Intervento:

Intervento	C.I 15175 - ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
Amministrazione	Comune di Venezia Palazzo Ca' Farsetti, San Marco 4136 - 30124 Venezia (VE) C.F. e P.IVA: 00339370272 pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it
CUP	F73G25000000004

Le figure di riferimento per l'Amministrazione sono le seguenti:

Direttore dell'Area	ing. Simone Agrondi simone.agrondi@comune.venezia.it
Dirigente del Settore	arch. Silvia Loreto silvia.loreto@comune.venezia.it
Responsabile del Servizio	arch. Sarah Colonna
Responsabile Unico del Progetto (RUP)	sarah.colonna@comune.venezia.it +39 041 2748468
Supporto al Responsabile Unico del Progetto	arch. Sara Emma Scialpi saraemma.scialpi@comune.venezia.it +39 041 2748296

3. PREMESSE

Il presente intervento ha l'obiettivo di proseguire il lavoro già avviato negli anni precedenti di miglioramento dell'accessibilità delle strutture scolastiche del territorio comunale (asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie e scuole secondarie di I grado).

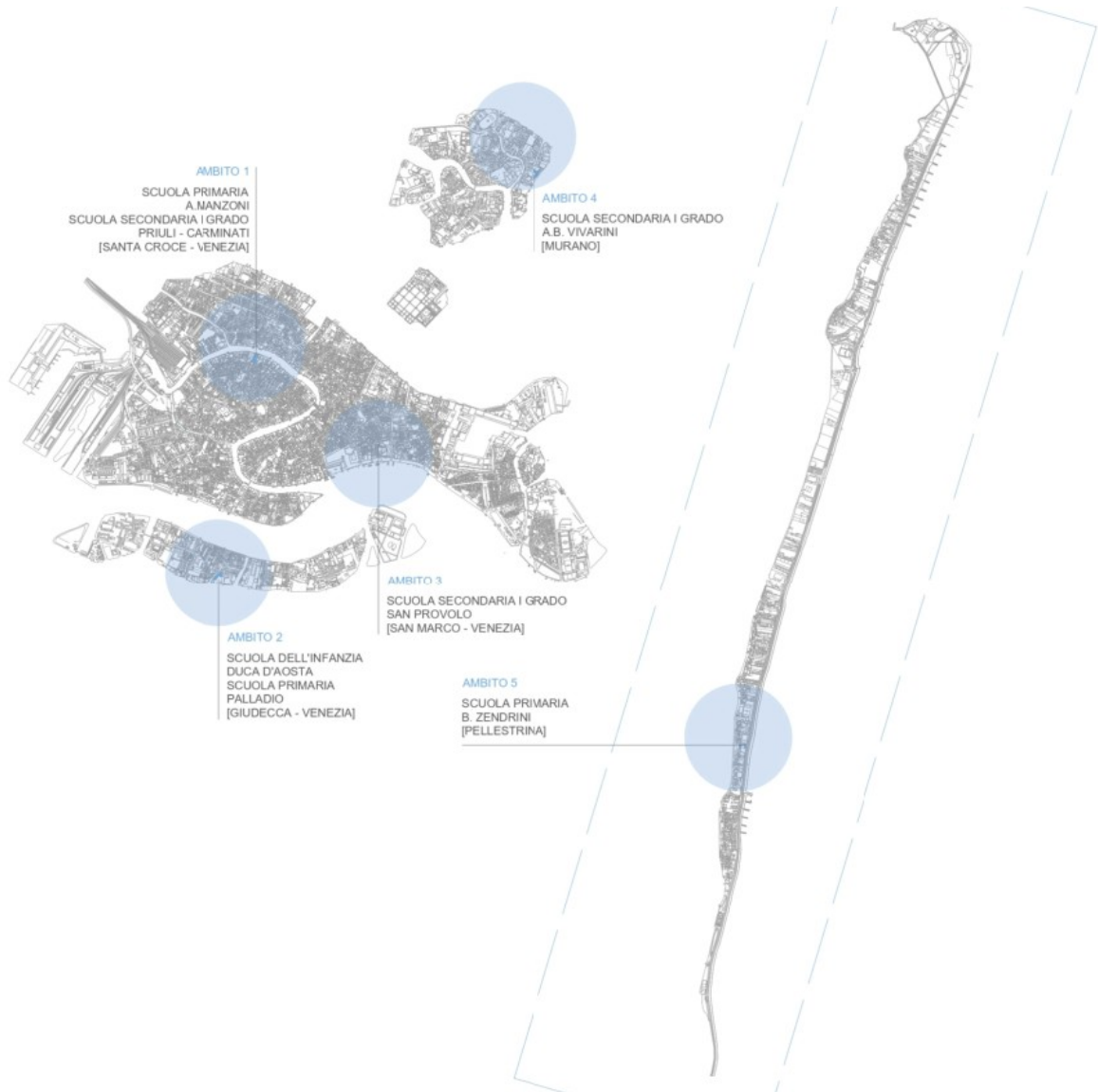
In particolare, il progetto si inserisce all'interno degli interventi individuati dall'Aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) di Venezia Centro Storico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 22.07.2020, e dall'Aggiornamento del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) di Isole e Litorale veneziano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18.05.2024.

4. STATO DEI LUOGHI

4.1 Localizzazione

Gli interventi da progettare interessano le seguenti strutture scolastiche del Centro Storico di Venezia, delle Isole e del Litorale veneziano:

- Ambito n. 1: SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI – SCUOLA SECONDARIA I GRADO PRIULI - CARMINATI, sestiere Santa Croce
- Ambito n. 2: SCUOLA DELL'INFANZIA DUCA D'AOSTA - SCUOLA PRIMARIA A. PALLADIO, Giudecca
- Ambito n. 3: SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN PROVOLO, sestiere San Marco
- Ambito n. 4: SCUOLA SECONDARIA I GRADO A. B. VIVARINI, Murano
- Ambito n. 5: SCUOLA PRIMARIA B. ZENDRINI, Pellestrina



4.2 Ambito n. 1: SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI – SCUOLA SECONDARIA I GRADO PRIULI - CARMINATI, sestiere Santa Croce

La scuola primaria A. Manzoni e la scuola secondaria I grado Priuli-Carminati fanno parte dell'Istituto Comprensivo Statale Morosini.

Le due strutture, oggetto di intervento, sono confinanti.

Nel plesso Manzoni, si rende necessaria la realizzazione di due modeste rampe per consentire l'accessibilità diretta dalla corte esterna e soprattutto l'uscita in caso di emergenza dai refettori posti a piano terra.

Nella stessa corte, è presente una rampa con pavimentazione inadeguata che conduce al campo sportivo di pertinenza dell'adiacente plesso Priuli - Carminati. Si rende pertanto necessaria la sostituzione della stessa con rivestimento idoneo ed antisdrucciolo.



Individuazione ambito di intervento n. 1

Documentazione fotografica



Plesso Manzoni



Plesso Priuli

4.3 Ambito n. 2: SCUOLA DELL'INFANZIA DUCA D'AOSTA - SCUOLA PRIMARIA A. PALLADIO, Giudecca

La scuola dell'infanzia Duca d'Aosta è situata nell'isola della Giudecca, adiacente al campo Junghans, all'interno di un polo scolastico realizzato nel 1910 dove sono attualmente presenti anche due scuole primarie, il plesso A. Palladio e il plesso E. F. Duca D'Aosta.

La rampa lineare esistente all'interno del giardino della scuola dell'Infanzia, al momento rivestita nelle parti in pendenza da rivestimento plastico, necessita di essere sostituita con una nuova struttura con pavimentazione adeguata ed essere dotata di parapetto.



Individuazione ambito di intervento n. 2

La scuola primaria A. Palladio è caratterizzata dai seguenti ingressi:

- l'ingresso individuato dal civico 373E in Fondamenta de le Scuole dà accesso ad un ampio atrio con vano scale e l'uscita verso il giardino. È stato rilevato un dislivello pari a +4cm tra la soglia della porta d'ingresso e il piano della fondamenta, del quale è richiesto il superamento. Nello stesso atrio è presente un servoscala che permette il suo collegamento con il piano mezzanino, su cui sono ospitate le aule didattiche;
- l'ingresso individuato dal civico 373C, sempre in Fondamenta de le Scuole, dà accesso ad un altro atrio, anch'esso dotato di servoscala, che permette l'accesso verso le aule didattiche disposte sul piano mezzanino. L'elemento di barriera architettonica è rappresentato da un gradino che funge da soglia per la porta, comportando un dislivello di +18cm rispetto la quota della fondamenta.

Documentazione fotografica

Plesso Duca D'Aosta



Plesso A. Palladio



Civico 373E



Civico 373C

4.4 Ambito n. 3: SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN PROVOLO, sestiere San Marco

L'edificio adibito al plesso scolastico "San Provolo" è costituito da un palazzo affacciato sull'omonimo campo; al piano terra trovano spazio la zona di ingresso, gli spazi della Biblioteca "Bettini", l'androne, uffici, bagni, locali tecnici e di deposito.

Sul campo San Provolo è rivolto l'ingresso oggetto di intervento, appartenente all'accesso della scuola: giace a una quota di circa +11.5 cm rispetto il livello del campo e funge come uscita d'emergenza per la scuola.



Individuazione ambito di intervento n. 3

Documentazione fotografica



4.5 Ambito n. 4: SCUOLA SECONDARIA I GRADO A. B. VIVARINI, Murano

La scuola secondaria di I grado A. B. Vivarini è situata a Murano in Fondamenta Radi.

L'ingresso alla struttura è costituito da una sequenza di sette larghi gradoni che dal cancello conducono all'atrio principale.

Considerato, inoltre, che, sia gli spazi della palestra che dell'auditorium, vengono concessi ad associazioni sportive e/o culturali, si ritiene necessario renderli accessibili dall'esterno.

La palestra presenta attualmente due accessi esterni: uno dalla parte dei campi sportivi e uno posto sulla gradonata.

Per raggiungere, invece, l'auditorium in maniera autonoma rispetto alla scuola, è necessario, una volta superata la gradonata esterna, scendere 4 ulteriori gradini e seguire un percorso esterno, attualmente abbastanza dissestato e non continuo.

L'ingresso dell'auditorium presenta due gradini.

L'intervento in generale prevede la realizzazione di micro rampe per il superamento dei dislivelli presenti per accedere alla scuola, alla palestra e all'auditorium, oltre che la sistemazione dei dissestamenti presenti sui percorsi.



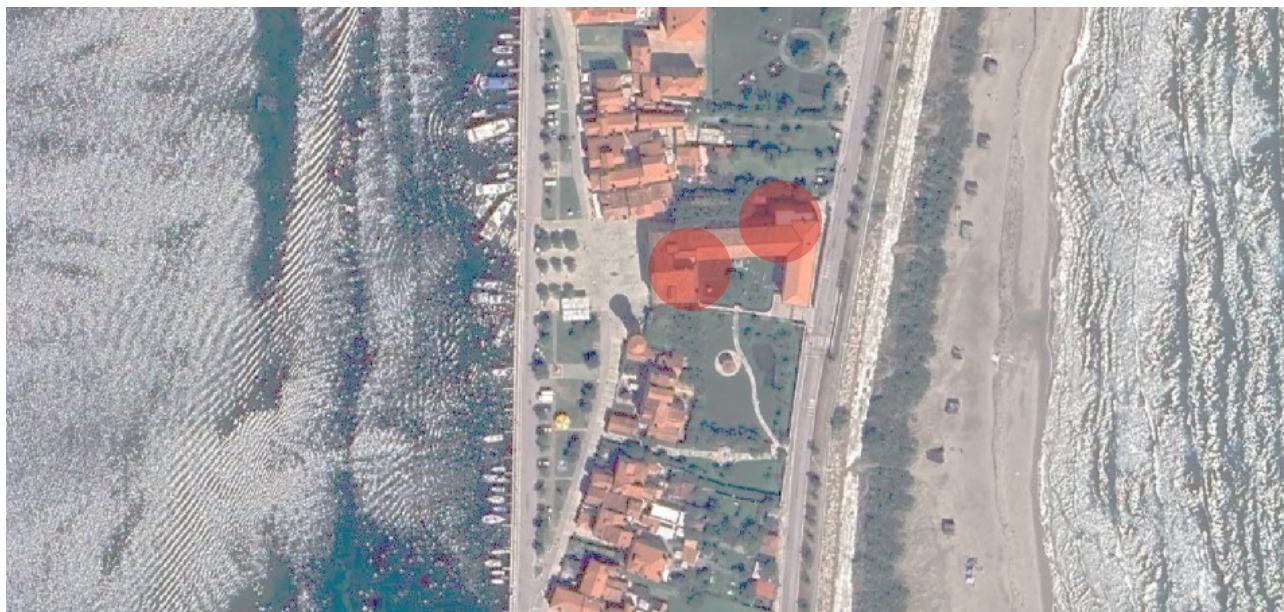
Individuazione ambito di intervento n. 4

Documentazione fotografica



4.6 Ambito n. 5: SCUOLA PRIMARIA B. ZENDRINI, Pellestrina

L'edificio adibito a sede per la scuola primaria "B. Zendrini" è costituito da un corpo di fabbrica di due piani disposto su tre ali, con una corte interna. Il complesso presenta un accesso su Campo Sobrini e due ingressi esterni raggiungibili dalle traverse che collegano il campo verso la strada comunale dei Murazzi. L'oggetto di studio è costituito dal rifacimento dell'accesso all'edificio all'interno della corte, il quale presente un modesto pianerottolo con altezza di +5cm, e la sostituzione di una rampa esterna metallica provvisoria a servizio di un accesso posteriore, separato da un pianerottolo che crea un dislivello di +15cm rispetto il livello del selciato.



Individuazione ambito di intervento n. 5

Documentazione fotografica



5. OBIETTIVI

L'obiettivo generale che l'intervento si propone di realizzare è il miglioramento dell'accessibilità di alcuni edifici scolastici del Centro Storico di Venezia, di Murano e di Pellestrina, secondo le indicazioni fornite nell'Aggiornamento del PEBA di Venezia Centro Storico e nell'Aggiornamento del PEBA delle Isole e del Litorale veneziano.

In particolare si prevede:

- ambito 1: realizzazione di due nuove rampe di raccordo nel plesso Manzoni e sostituzione pavimentazione rampa di accesso al campo sportivo del plesso Priuli - Carminati;
- ambito 2: rifacimento della rampa esterna della scuola dell'infanzia Duca D'Aosta e realizzazione di una rampa di raccordo e di una rampa d'accesso per le scuola primaria A. Palladio;
- ambito 3: realizzazione di una nuova rampa di raccordo plesso San Provolo;
- ambito 4: realizzazione nuove rampe esterne su gradonata e percorsi esterni di accesso alla palestra e all'auditorium del plesso A. B. Vivarini;
- ambito 5: realizzazione nuove rampe di raccordo degli accessi del plesso B. Zandrini.

6. REQUISITI TECNICI

Si riportano nel prosieguo, a titolo indicativo e non esaustivo, i riferimenti alla normativa, ai regolamenti e alla documentazione tecnica di riferimento.

Superamento delle barriere architettoniche

- L. 09/01/1989, n. 13 "Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati";
- D.M. 14/06/1989, n. 236 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica, sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.P.R. 24/07/1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici";
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali 28 marzo 2008 "Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale";
- L.R. Veneto 12 luglio 2007, n. 16 "Disposizioni generali in materia di eliminazione delle barriere architettoniche";
- D.G.R. Veneto 6 settembre 2011, n. 1428 "Aggiornamento delle Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici residenziali privati, degli edifici residenziali pubblici e degli edifici e spazi privati aperti al pubblico, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1, della LR 12/07/2007 n. 16 approvate con DGR n. 509 del 2/03/2011", come integrato con D.G.R. Veneto n. 1898/2014 e ss.mm.ii;
- Regolamento Edilizio del Comune di Venezia, approvato con Delibera di Consiglio n. 70

del 13/12/2019 e in vigore dal 15 febbraio 2020, in particolare art. 86: Superamento delle Barriere Architettoniche;

- “Il gradino agevolato come soluzione tecnica alternativa (ai sensi dell’art. 7.2 del D.M. n. 236/1989, della L.R. n. 16/2007 e del D.gr. n. 509/2010 art.29)” – Comune di Venezia, luglio 2011;

Norme tecniche sulle costruzioni per le opere strutturali

- D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”;
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, Istruzioni per l’applicazione dell’Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.

7. LIVELLI DI PROGETTAZIONE E TEMPI DI SVOLGIMENTO

7.1 Livelli di progettazione

Ai sensi dell’art. 41 del d.lgs 36/2023 s.m.i., la progettazione da sviluppare si articolerà in due livelli:

- **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE)** che:
 - individua, tra più soluzioni possibili, quella che esprime il rapporto migliore tra costi e benefici per la collettività in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e alle prestazioni da fornire;
 - contiene i necessari richiami all’eventuale uso di metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle costruzioni;
 - sviluppa, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma;
 - individua le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
 - consente, ove necessario, l’avvio della procedura espropriativa;
 - contiene tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
 - contiene il piano preliminare di manutenzione dell’opera e delle sue parti;
- **Progetto Esecutivo (PE)** che:
 - sviluppa un livello di definizione degli elementi tale da individuarne compiutamente la funzione, i requisiti, la qualità e il prezzo di elenco;
 - è corredato del piano di manutenzione dell’opera per l’intero ciclo di vita e determina in dettaglio i lavori da realizzare, il loro costo e i loro tempi di realizzazione;
 - se sono utilizzati metodi e strumenti di gestione informativa digitale delle

costruzioni, sviluppa un livello di definizione degli oggetti rispondente a quanto specificato nel capitolato informativo a corredo del progetto;

- di regola, è redatto dallo stesso soggetto che ha predisposto il PFTE. Nel caso in cui motivate ragioni giustifichino l'affidamento disgiunto, il nuovo progettista accetta senza riserve l'attività progettuale svolta in precedenza.

7.2 Tempi di svolgimento dei servizi

Di seguito vengono stabiliti i tempi di svolgimento della progettazione sopra riportata.

- per la redazione del **PFTE** vengono stabiliti **n. 45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto ovvero dall'emissione del verbale di avvio in via d'urgenza sotto riserva di legge nelle more della stipula del Contratto;
- per la redazione del **PE** vengono stabiliti **n. 45 (quarantacinque)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ripresa dei tempi di progettazione a seguito dell'approvazione del PFTE.

Nel caso in cui, durante la redazione del PFTE, il progettista ritenesse necessario un approfondimento delle indagini conoscitive per la definizione della migliore soluzione progettuale, potranno essere valutate eventuali sospensioni dei tempi contrattuali relativi alla redazione del livello di progettazione citato.

8. ELABORATI GRAFICI E DESCRITTIVI DA PRODURRE

Conformemente a quanto indicato nella sezione II dell'allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. e, più in particolare, all'art. 6, comma 7, in relazione al **PFTE** del progetto oggetto del presente documento dovranno essere predisposti almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale;
- relazione tecnica, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- relazione di sostenibilità dell'opera;
- rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
- computo estimativo dell'opera;
- quadro economico di progetto;
- cronoprogramma;
- piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;

- piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- ove necessaria, relazione paesaggistica.

Conformemente a quanto indicato nella sezione III dell'allegato I.7 al d.lgs. 36/2023 s.m.i. e, più in particolare, all'art. 22, comma 4, il **PE** dovrà essere costituito da almeno i seguenti elaborati minimi:

- relazione generale;
- relazioni specialistiche;
- elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi agli impianti;
- calcoli del progetto esecutivo degli impianti;
- piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- quadro di incidenza della manodopera;
- cronoprogramma;
- elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- computo metrico estimativo e quadro economico;
- schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;
- fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

9. EVENTUALI RACCOMANDAZIONI PER LA PROGETTAZIONE

L'intervento dovrà rispettare la normativa di cui al **decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 s.m.i.** (c.d. Codice dei beni culturali e del paesaggio) circa i vincoli monumentali e paesaggistici.

In particolare, per quanto concerne gli interventi previsti alla SCUOLA PRIMARIA A. PALLADIO (Giudecca), alla SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN PROVOLO (San Marco) e alla SCUOLA PRIMARIA B. ZENDRINI (Pellestrina) dovrà attenersi a quanto già autorizzato ai sensi dell'art. 21, comma 4 del d.lgs n. 42/2004 s.m.i. con prot.n. PG/2022/0246463 del 06/06/2022.

In relazione agli elaborati economici da produrre a base dell'appalto dei lavori (elenco prezzi, analisi prezzi e computo metrico estimativo), si precisa che si dovrà far riferimento al solo Prezzario della Regione Veneto: si segnala infatti che con d.G.R. n. 571 del 29/05/2025 (BUR n. 68 del 30/5/2025) la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento 2025 del Prezzario regionale con l'inserimento nel suddetto Prezzario delle voci del Prezzario del Comune di Venezia, un tempo contenute in un Prezzario *ad hoc*.

I prezzi da utilizzare dovranno essere quelli **in vigore al momento dell'emissione del livello di progettazione specifico**.

Qualora una medesima voce sia presente su più listini, dovrà essere scelto l'importo previsto sul listino con numerazione inferiore.

Nel caso fosse necessario realizzare una particolare opera non valorizzabile sulla base dei prezzi sopra indicati, i prezzi verranno valutati come segue:

- raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nei vari prezzi;
- quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi prezzi, opportunamente motivate e giustificate sulla base di specifiche ricerche di mercato avendo cura di allegare i preventivi ottenuti per la redazione delle analisi stesse;
- secondo quanto previsto dall'art 41, comma 13, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., il costo orario della manodopera da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere desunto dalle tabelle determinate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con le quali è stabilito costo medio orario del lavoro a livello provinciale, per il personale dipendente da imprese del settore dell'edilizia;
- la percentuale di incidenza delle Spese Generali da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 15% coerentemente al Prezzario della Regione Veneto vigente dal 1° luglio 2025;
- la percentuale di incidenza dell'Utile d'Impresa da inserire nelle nuove analisi prezzi dovrà essere pari al 10%.

Nella quantificazione economica dell'intervento il progettista dovrà, per quanto applicabili, tener conto del rispetto degli obblighi CAM sui materiali o prodotti, come previsti dal d.m. 23 giugno 2022, n. 256, dichiarando, nelle premesse dell'elenco prezzi unitari, la congruenza dei prezzi al decreto.

Il computo metrico estimativo dovrà essere redatto dando evidenza della suddivisione delle opere da realizzarsi secondo le categorie individuate dalla *Tabella A - Categorie di opere generali e specializzate* della *PARTE VI - Qualificazione dei contraenti generali* dell'allegato II.12 del d.lgs. 36/2023 s.m.i. e coerentemente a quanto disposto dagli artt. 31, co. 7, lett. a), b), c) e 40, co. 2, let. f) n. 9) dell'Allegato I.7 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. nonché dall'art. 30, co. 1, dell'Allegato II.12 al d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.

Per quanto riguarda la quantificazione dei costi della sicurezza, necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze e che derivano dalla stima effettuata nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) ai sensi dell'art. 100 del d.Lgs. 81/2008 e secondo le indicazioni dell'allegato XV allo stesso, a fronte di quanto riportato al punto 9 della Circolare prot. n. 4536 del 30 ottobre 2012 "*Primi chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 in particolare alla luce delle recenti modifiche e integrazioni intervenute in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" del MIT, ossia:

"Ai sensi dell'art. 32, comma 4, lett. e), del regolamento tra le spese generali comprese nel prezzo dei lavori (e perciò a carico dell'esecutore) sono escluse le spese relative alla sicurezza nei cantieri non assoggettate a ribasso.

Pertanto, appare di tutta evidenza, che i costi della sicurezza, che rappresentano quella parte del costo di un'opera non assoggettabile a ribasso d'asta, sono da ritenersi comprensivi unicamente della quota relativa alle spese generali e sono privi della quota di utile di impresa, in quanto, trattandosi di costi per la sicurezza non soggetti - per legge - a ribasso d'asta in sede di offerta, sono sottratti alla logica concorrenziale di mercato"

questi, non dovranno comprendere la percentuale di ricarico per l'Utile di Impresa del 10%.

10. LIMITI ECONOMICI DA RISPETTARE

10.1 Copertura finanziaria

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77 del 19 dicembre 2024 è stato approvato il Bilancio di previsione 2025-2027 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2025-2027 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2025-2027, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2025 per l'importo di € 200.000,00= (o.f.c.), spesa finanziata con Oneri di urbanizzazione.

10.2 Stima preliminare dei lavori

Nel seguito una stima preliminare dei lavori previsti, comprensivi degli oneri della sicurezza.

Lavori	costo opera
Ambito n. 1: SCUOLA PRIMARIA A. MANZONI – SCUOLA SECONDARIA I GRADO PRIULI - CARMINATI, sestiere Santa Croce	€ 7.500,00
Ambito n. 2: SCUOLA DELL'INFANZIA DUCA D'AOSTA - SCUOLA PRIMARIA A. PALLADIO, Giudecca	€ 90.000,00
Ambito n. 3: SCUOLA SECONDARIA I GRADO SAN PROVOLO, sestiere San Marco	€ 2.500,00
Ambito n. 4: SCUOLA SECONDARIA I GRADO A. B. VIVARINI, Murano	€ 35.000,00
Ambito n. 5: SCUOLA PRIMARIA B. ZENDRINI, Pellestrina	€ 5.000,00
TOTALE	€ 140.000,00

10.3 Quadro economico di spesa

Ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato I.7 del d.lgs. 36/2023 s.m.i., si riporta di seguito il Quadro Economico (QE) preliminare di progetto in cui vengono considerate tutte le spese previste con le specifiche ripartizioni:

Dlgs n. 36/2023 Allegato I.7 Articolo 5	
QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA	Importi
A) Importo dei lavori (o.f.e.) al netto del ribasso del 4,06%	
a) Lavori a corpo, a misura	€ 135.000,00
b) Lavori in economia non soggetti a ribasso d'asta	€ 0,00
c) Costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 5.000,00
c) Importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	/
d) Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	/
Totale a base di gara	€ 140.000,00
B) Somme a disposizione (o.f.c.)	
1) lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ 4.756,38
2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ 0,00
3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 0,00
4) allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
5) imprevisti , secondo quanto precisato al comma 2	€ 7.000,00
6) accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ 0,00
7) acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 0,00
8) spese tecniche relative alla progettazione , alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	
8a) spese tecniche (incarichi esterni)	€ 40.403,62
8b) spese tecniche (incentivi)	€ 2.240,00
9) spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione , di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ 0,00
10) spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ 0,00
11) eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
12) spese per pubblicità	€ 0,00
13) spese per prove di laboratorio , accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 0,00
14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
15) spese per la verifica preventiva dell' interesse archeologico , di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ 0,00
16) spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ 0,00
17) nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ 0,00
Totale	€ 54.400,00
18) IVA al 4%	€ 5.600,00
Totale Somme a Disposizione	€ 60.000,00
TOTALE COMPLESSIVO (A+B)	€ 200.000,00
C) Quadro Economico Aggregato	
Importo lavori (o.f.c.)	€ 145.600,00
Somme a disposizione (o.f.c.)	€ 54.400,00
	€ 200.000,00

11. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento oggetto del presente DIP ricade all'interno di un appalto di lavori.

12. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**12.1 Appalto dei servizi di ingegneria e architettura**

Sulla base della stima economica preliminare dell'opera di cui al cap. 10.2 del presente DIP, è stata ipotizzata la suddivisione del costo totale sulla base della **tabella Z-1** del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016, individuando le seguenti *categorie delle opere*:

Lavori	E.21	S.02
Opere strutturali		€ 60.000,00
Opere edili	€ 80.000,00	

L'Amministrazione ritiene necessario procedere ad incaricare un professionista per il servizio di:

- progettazione del PFTE e del PE;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione;
- direzione lavori;
- coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- redazione del certificato di regolare esecuzione.

Per l'affidamento di cui sopra, trattandosi di un servizio di architettura ed ingegneria il cui valore complessivo stimato risulta essere inferiore ad euro 140.000,00, sulla base di quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'Amministrazione ritiene congruo procedere con l'affidamento diretto anche senza la consultazione di più operatori economici.

12.2 Appalto dei lavori

Il contraente dell'appalto lavori verrà individuato mediante le procedure di affidamento previste dal d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., opportunamente definite dal RUP e da quest'ultimo proposte alla Stazione Appaltante; le stesse verranno determinate dalla Stazione Appaltante con Determinazione Dirigenziale, unitamente all'approvazione del PE posto a base di gara.

Più nello specifico, considerato che l'importo dei lavori stimato risulta pari a € 145.000,00, sulla base della stima economica preliminare dell'opera, è ipotizzabile il ricorso alla procedura di scelta del contraente di cui all'art. 50, comma 1, lettera a), del d.lgs. 36/2023 ovvero mediante *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*. Ai sensi del

combinato disposto degli artt. 50, comma 4 e 108, comma 1 del d. lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione degli appalti di cui all'art. 50 lett. a) e b) valutando l'offerta economica presentata nonché l'esperienza maturata dalla Ditta nelle lavorazioni oggetto dell'affidamento, nell'ambito di una complessiva valutazione di maggior convenienza.

Gli operatori economici verranno individuati tramite ricorso all'elenco di operatori economici in uso presso il Settore Gare, contratti, centrale unica appalti ed economato dell'Area Economia e Finanza del Comune di Venezia.

Qualora, a seguito della predisposizione del progetto esecutivo, l'intervento dovesse richiedere costi eccedenti le soglie previste per la suddetta procedura di scelta del contraente, fermo restando il previo rifinanziamento dell'intervento, le procedure di scelta del contraente verranno adeguate alle disposizioni di legge vigenti.

13. TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato **a misura**.

14. CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)

I Criteri Ambientali Minimi (di seguito CAM) sono i requisiti ambientali definiti per le varie fasi del processo di acquisto, volti a individuare la soluzione progettuale, il prodotto o il servizio migliore sotto il profilo ambientale lungo il ciclo di vita, tenuto conto della disponibilità di mercato.

Il 04 dicembre 2022 è entrato in vigore il DM 23 giugno 2022 n. 256 "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi.*".

Tutti i materiali e le tecnologie previste dal progetto dovranno, per quanto applicabile, rispettare quanto prescritto dal decreto stesso, come meglio dettagliato e specificato nella *Relazione CAM* da allegare al PE quale relazione specialistica obbligatoria facente parte del livello di progettazione specifico.

15. INDIRIZZI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEI MONITORAGGI

Non ricorre il caso.

16. SPECIFICHE TECNICHE PER L'UTILIZZO DI MATERIALI, ELEMENTI E COMPONENTI

Per quanto inerente ai requisiti che dovranno essere rispettati per i **materiali o prodotti da costruzione**, intendendo qualsiasi prodotto immesso sul mercato per essere incorporato in modo permanente in opere di costruzione o in parti di esse, si dovrà fare riferimento a quanto stabilito dal regolamento CPR 305/2011/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 24/04/2011 ed entrato in vigore a partire dal 1° luglio 2013, ossia, essere **in possesso di regolare marcatura CE** (qualora rientranti nel campo di

applicazione di una specifica norma armonizzata e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea).

I principali documenti di riferimento per il controllo della regolare marcatura CE sono la Dichiarazione di Prestazione "DoP" e la marcatura CE di accompagnamento del prodotto.

Inoltre tutti i materiali dovranno garantire i migliori requisiti di resistenza, durabilità, robustezza e resilienza.

Le rampe dovranno essere sottoposte a prove di carico e verificate in termini acustici. In particolare, le pavimentazioni delle rampe dovranno rispettare le seguenti specifiche prestazioni:

a. Antiusura

Classificazione AR (Abrasion Resistance): valore 0,4 (0,40 mm come profondità massima di abrasione della superficie del campione di prodotto sottoposto a prova con metodo BCA, secondo la norma UNI EN 13892-4.

b. Antiscivolo

Coefficiente minimo d'attrito misurato secondo il metodo di cui al D.M. n.236/1989, superiore a 0,70, tenuto conto del coefficiente minimo di attrito in piano superiore a 0,40, maggiorato per via della pendenza e delle condizioni d'uso. Tale coefficiente dovrà essere garantito per l'intera vita utile della rampa.

17. TEMPI

Si riporta di seguito il cronoprogramma procedurale indicativo in relazione ai tempi per le varie fasi dell'intervento:

TIPOLOGIA DI SERVIZIO/FASE	n. giorni	INIZIO	FINE
a) Affidamento servizi di ingegneria e architettura	45	25/07/2025	07/09/2025
b) Redazione ed emissione del PFTE	45	08/09/2025	22/10/2025
c) Acquisizione pareri ed autorizzazioni	90	23/10/2025	20/01/2026
d) Verifica preventiva e validazione del PFTE	10	23/10/2025	01/11/2025
e) Approvazione PFTE con Deliberazione di Giunta	30	02/11/2025	01/12/2025
f) Redazione ed emissione del PE	45	02/12/2025	15/01/2026
g) Verifica preventiva e validazione del PE	10	16/01/2026	25/01/2026
h) Approvazione PE con Determinazione Dirigenziale	20	26/01/2026	14/02/2026
i) Indizione gara e scelta del contraente	45	15/02/2026	31/03/2026
l) Approvazione gara e stipula contratto	30	01/04/2026	30/04/2026

m) Consegna e inizio lavori

come da cronoprogramma lavori

NB. Le date riportate sono indicative e potrebbero subire variazioni

18. UTILIZZO ECONOMIE E RIBASSI D'ASTA

L'eventuale utilizzo delle economie e dei ribassi d'asta potranno essere considerati per la realizzazione di altre lavorazioni attinenti le aree e all'intervento finanziato.

19. INDICAZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'intervento relativo al presente DIP, vista la sua peculiarità, presupponendo la presenza di più imprese esecutrici contemporaneamente, necessita della redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi del Titolo IV, Capo I, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

20. CRITERI DI APPROVVIGIONAMENTO DEI MATERIALI

Trattandosi di un appalto di lavori e non di un appalto di forniture non ricorre il caso.